



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Trattenuta del 2,5% sul Tfr illegittima: chi ha diritto al rimborso

Autore: Annamaria Zarrelli | 11/11/2016



La trattenuta del 2,5% operata sulla retribuzione mensile dei dipendenti pubblici è illegittima e dovrà essere restituita.

La **Pubblica Amministrazione** trattiene sulla **busta paga** dei propri dipendenti una somma pari al **2,5%** calcolata sull'80% della **retribuzione**.

Tale trattenuta, in alcuni casi, non trova giustificazione nella legge e dovrà, pertanto, essere rimborsata.

Secondo i Giudici **[1]**, infatti, è illegittimo prelevare mensilmente il **2,5%** dello **stipendio** dei dipendenti pubblici che si trovino in regime di **Tfr**.

Il prelievo del 2,5% è ingiustificato in quanto dovrebbe essere posto a carico dello **Stato - Datore di lavoro** e non a carico del lavoratore.

Tale principio è stato stabilito dalla **Corte Costituzionale** nel 2012 **[2]**.

Secondo la Corte Costituzionale, infatti, il prelievo del 2,5% sullo stipendio del dipendente pubblico è da ritenersi irragionevole, perché non collegato alla quantità e alla qualità del lavoro prestato. Tale trattenuta costituisce un'ingiustificata riduzione della retribuzione per il lavoratore ed è causa di una evidente disparità di trattamento tra **dipendenti pubblici** in regime di Tfr e **lavoratori privati**, atteso che solo i primi e non anche i secondi subiscono tale ritenuta.

Con un'altra recente sentenza del 2014, la Corte Costituzionale ha ribadito quanto già deciso due anni prima **[3]**.

Nel frattempo, molti Tribunali, adeguandosi alle pronunce della Corte Costituzionale, hanno riconosciuto il **diritto al rimborso** dei lavoratori, condannando lo **Stato** alla **restituzione** di considerevoli somme **[4]**.

I dipendenti pubblici hanno, dunque, diritto al **rimborso** delle somme che lo Stato ha illegittimamente incassato nel corso degli anni, decurtando ingiustamente gli stipendi di ciascuno.

In particolare, possono chiedere la **restituzione** delle predette somme:

- coloro che sono stati assunti alle dipendenze della Pubblica Amministrazione dopo il 31.12.2000 e che si trovano in regime di Tfr (Trattamento di fine rapporto).

- coloro che sono stati assunti prima del 31.12.2000 e che si trovano in regime contributivo di TFS (Trattamento di fine servizio).

Mentre nella prima ipotesi il rimborso sarà molto cospicuo, nel secondo caso i rimborsi saranno calcolati prendendo in considerazione solo due anni lavorativi (il 2011 e il 2012).

Non sono comunque pochi i soldi da recuperare. Si prospettano, pertanto, fiumi di richieste per il **recupero** delle somme indebitamente trattenute dallo Stato.

Note

[1] Da ultimo, Trib. Milano sent. n. 724 dell'11.03.2016. **[2]** C. Cost. sent. n. 223 dell'11.10.2012. **[3]** C. Cost. sent. n. 244 del 28.10.2014. **[4]** Hanno deciso in tal senso, ex multibus, il Tribunale di Roma, di Treviso, di Termini Imerese, di Salerno, di Enna e di Milano.